

OLIMPIADI ITALIANE DI ASTRONOMIA-REGOLE DELLE GARE SCRITTE

Norme e raccomandazioni generali:

- Il lavoro di ciascun partecipante deve essere eseguito in modo **indipendente** dal lavoro degli altri partecipanti (a meno di esplicita contraria istruzione).
- Non si deve riportare sui fogli dei compiti la **formulazione** dei problemi; sia in bella che in brutta copia le soluzioni devono fare riferimento solo al numero ordinale di ciascun problema.
- Eventuali **informazioni aggiuntive** potranno essere date nel corso delle gare e a queste occorre prestare la massima attenzione.
- **Domande** ai supervisori nel corso delle gare: considerate che un'eventuale domanda e la sua risposta sarà portata a conoscenza di tutti gli altri partecipanti di categoria. Normalmente se ponete una domanda del tipo: "deve un dato effetto essere considerato nella risoluzione del problema?", significa che avete compreso il percorso da seguire e che quell'effetto è realmente importante per la soluzione.
- **Bruttacopia:** se non avete più tempo per copiare in bellacopia la soluzione o una sua parte, scrivete accanto al numero del problema la frase "vedi bruttaccopia" rimandando così alla parte restante nella bruttaccopia. Senza questi due riferimenti, il lavoro sulla bruttaccopia non sarà preso in considerazione. In ogni caso, se le soluzioni della bruttaccopia e della bellacopia differiscono, vale il testo della bellacopia.
- I numeri ordinali dei **problemi** devono essere indicati con la massima chiarezza nel testo dello svolgimento. Le soluzioni devono essere separate le une dalle altre da un intervallo libero di almeno 5 cm.
- Se il tempo vi è sufficiente, descrivete chiaramente il **modello fisico** considerato, citate le approssimazioni e i fattori ritenuti trascurabili. Dato che saranno valutate soluzioni puramente scritte, è opportuno che descrivate per iscritto anche i passaggi e le vostre considerazioni, anche se possono sembrare ovvie.
- Nel caso di problemi a soluzione qualitativa, una risposta breve del tipo "sì", "no" o "la situazione non cambia" non costituisce da sola una valida soluzione, a meno che non sia accompagnata da un'**argomentazione** o dalla descrizione dei criteri quantitativi che l'hanno determinata.
- Prestare la giusta **attenzione** a ciò che viene richiesto nella formulazione del problema. Se p. es. viene chiesto il raggio di una stella, dare il suo diametro non costituisce una soluzione del tutto corretta.
- Si possono portar via con sé i fogli con i testi dei problemi alla fine della gara. Se sono stati utilizzati per scrivere qualcosa, possono essere consegnati con il compito ma, in questo caso, non devono riportare alcun segno nemmeno potenzialmente identificativo del partecipante.

Che cos'è vietato:

- indicare sul foglio del compito nome, cognome, classe, scuola, città o altri **dati individuali** sulla bellacopia o sulla bruttaccopia. I dati devono essere indicati solamente sulla copertina del quaderno fornito, sulla quale sarà apposta una sigla in modo da rendere il lavoro anonimo nei confronti dei membri della giuria. L'infrazione a questa regola comporta l'immediata squalifica del partecipante.
- Scrivere sulla **prima pagina** del quaderno; essa deve essere lasciata libera e porterà solo il timbro del comitato di coordinamento.
- **Parlare** con altri partecipanti.
- Detenere e adoperare nel corso delle gare qualsiasi tipo di **libro**, tabella, catalogo, computer portatile e telefono portatile.
- Usare fogli di carta o altre superfici scrivibili **differenti** da quelle fornite espressamente per le gare.
- Scrivere oltre il **tempo scaduto**.
- Chiedere al sorvegliante di dare l'espressione di **formule**, il valore di costanti e il modo di risolvere il problema.
- **Disturbare** con rumori fastidiosi superflui (per esempio, con involucri di dolci).
- Consegnare il compito e lasciare l'aula prima di **due ore** dal termine della gara (se non per gravi motivi).
- **Lasciare l'aula** della gara in più di una persona alla volta.

Che cos'è permesso:

- scrivere le soluzioni in **ordine arbitrario**.
- Usare regoli calcolatori e semplici calcolatrici portatili con funzioni aritmetiche, algebriche e trigonometriche.
- Usare riga, squadra, compasso, carta millimetrata e l'occorrente per scrivere.

Che cos'è consigliato:

- **usare simboli** per i passaggi matematici intermedi e sostituirli con valori numerici solo nel calcolo finale (ciò rende minima la possibilità di errori).
- Per gli **indici** usare preferibilmente numeri e non lettere onde facilitare il lavoro della giuria.
- Definire chiaramente i **simboli** delle varie quantità in gioco (p.es.: "sia E l'energia totale del corpo celeste..."). Questo rende più facile il lavoro del solutore e quello della giuria.

Buon lavoro!

Il Comitato Olimpico e la Giuria delle Olimpiadi Italiane di Astronomia.